

2025

Esiti stampa
Audizione DI Bollette
13/03/2025



A cura della
Funzione Comunicazione



MOLES, BENE DL BOLLETTE, ARGINARE POVERTÀ ENERGETICA 'PRONTI A SVOLGERE RUOLO PER EQUILIBRIO DI SISTEMA'

(ANSA) ROMA, 13 MAR - "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l'audizione sul Dl Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. "Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili". "Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso" - ha concluso.



BOLLETTE: MOLES (AU), 'BENE DL, SERVE ARGINARE LA CRESCENTE POVERTA' ENERGETICA'

'Pronti a svolgere importante ruolo di equilibrio sistema'

Roma, 13 mar. - (Adnkronos) - "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". Così Giuseppe MOLES, Ad di Acquirente Unico, durante l'audizione sul Dl Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. "Acquirente Unico - continua - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili". "Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i Ppa, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso", conclude.



DL BOLLETTE: MOLES (AU), PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLO DI EQUILIBRIO SISTEMA. CONSENTIRE UTILIZZO TUTTI STRUMENTI DI MERCATO, COMPRESI PPA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 13 mar - “Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell’energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l’energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente ‘povertà energetica’ a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari”.

Così Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso dell’audizione sul Dl bollette convocata dalla commissione Attività produttive della Camera.

“Acquirente Unico – ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l’approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili”.

MOLES ha concluso: “Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i Ppa, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell’energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico stesso”.

DL BOLLETTE: IL PUNTO DI ARERA, AU E CSEA SUL DECRETO

Besseghini sull'indice di adeguamento del WACC all'inflazione: "Ha un impatto in bolletta assolutamente marginale stimabile in un euro/anno per consumatore"

(...) **Giuseppe Moles amministratore delegato di Acquirente Unico auspica la rimozione di limiti all'azione di AU** "affinché si possano raggiungere gli obiettivi voluti dal legislatore" cioè acquistare sui mercati regolamentati o stipulare contratti bilaterali con operatori selezionati tramite asta. (...)

(...) **MOLES (AU): AUSPICABILE ELIMINARE LIMITI AZIONE DI ACQUIRENTE UNICO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI DECRETO** - "Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi voluti dal legislatore" cioè acquistare sui mercati regolamentati o stipulare contratti bilaterali con operatori selezionati tramite asta "sarebbe auspicabile che non venissero poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico" che "dovrebbe poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato compresi i Ppa", ha aggiunto Rocco Giuseppe Moles amministratore delegato di Acquirente Unico durante il suo intervento. "Sul vincolo che i prezzi dei contratti stipulati non possono essere superiori alla media dei prezzi europei, faccio presente che il vincolo non è applicabile perché i mercati europei hanno una struttura completamente diversa da quella del mercato italiano e soprattutto spesso e volentieri i prezzi europei sono più bassi o addirittura negativi", ha precisato Moles.

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/03/13/dl-bollette-il-punto-di-arera-au-e-csea-sul-decreto/MjI1XzlwMjUtMDMtMTNfVExC>



DL BOLLETTE. MOLES (AU): PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLI EQUILIBRIO SISTEMA

(DIRE) Roma, 13 mar. - "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l'audizione sul DL Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. "Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili". "Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso", ha concluso.

DL BOLLETTE. MOLES: NON PORRE CONDIZIONI LIMITATIVE CHE IMPEDISCONO RUOLO AU PREZZI NON SUPERIORI A MEDIA UE NON POSSIBILE, MERCATI DEL TUTTO DIVERSI

(DIRE) Roma, 13 mar. - Per quel che riguarda il dl Bollette "la norma dell'art 2 precisa che Acquirente Unico può acquistare sui mercati regolamentati o stipulare contratti bilaterali con operatori selezionati tramite asta. Il primo comma dell'art. 2 lettera c prevede che la funzione di approvvigionamento continua a essere svolta da AU a condizioni stabilite da ARERA ovvero con stipula di contratti bilaterali anche a prezzi fissi, purché non siano superiori a prezzi a termine rilevabili sui mercati europei. AU deve da un lato assicurare un approvvigionamento efficiente a condizioni economiche stabili, dall'altro incentivare la diversificazione delle fonti energetiche, in particolare sulle rinnovabili". Questo pone "un doppio obiettivo che credo sia fondamentale: la stabilizzazione dei prezzi per i clienti vulnerabili e il supporto alle rinnovabili. Per raggiungere gli obiettivi che legislatore ci ha affidato con queste norme, AU deve o dovrebbe poter utilizzare tutti strumenti presenti su qualsiasi mercato, inclusi i famosi PPA, che tra l'altro sono già ampiamente fattibili in Italia. Può essere utile anche rappresentare quello che la direttiva Ue 1711 del 2024 adottata ma non recepita prevede, innanzitutto l'introduzione di contratti a lungo termine, e in particolare fa riferimento a PPA e a contratti a termine, e in secondo luogo ai contratti per differenza". Ciò detto, "affinché AU possa raggiungere gli obiettivi voluti dal legislatore sarebbe auspicabile non vengano poste condizioni limitative alla azione di AU". Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, lo dice in audizione alla commissione Attività produttive della Camera nell'ambito dell'esame del dl Bollette (decreto legge 19/2025 recante Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale: nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza). Ad esempio, per i prezzi dei contratti che non possono essere superiori alla media di quelli europei "faccio presente, appellandomi alla commissione, che questo vincolo non è applicabile- avverte MOLES- perché i mercati europei hanno una struttura completamente diversa da quella del mercato italiano, e spesso i prezzi europei sono più bassi o negativi, quindi questo vincolo bloccherebbe la possibilità di AU di svolgere il compito affidato, mi auguro ci possa essere correzione nel testo".

DL BOLLETTE. MOLES: NON PORRE CONDIZIONI LIMITATIVE CHE IMPEDISCONO RUOLO AU -2-

(DIRE) Roma, 13 mar. -Inoltre "è fondamentale che nell'art. 4 relativo al fondo alimentato da maggiori entrate IVA, se il legislatore volesse affidare a noi questo compito sarebbe opportuno specificare l'attività che AU dovrà svolgere, in relazione alla platea effettiva degli aventi diritto, come facciamo già oggi con i bonus elettrici e gas", aggiunge Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico. "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale- ritiene MOLES- Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". "Acquirente Unico- sottolinea- in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili".



DL BOLLETTE, MOLES(AU): PRONTI A RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA AUSPICABILE NON CI SIANO CONDIZIONI LIMITATIVE ALL'AZIONE DI AU

Roma, 13 mar. (ASKANEWS) - Acquirente Unico "può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica" ma "sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative" alla sua azione. Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l'audizione sul decreto bollette in commissione Attività produttive della Camera dei deputati. "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale - ha detto - Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari".

DL BOLLETTE, MOLES(AU): PRONTI A RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA -2-

Roma, 13 mar. (ASKANEWS) - "Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili". "Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso" ha concluso.

DL BOLLETTE: MOLES "PRONTI PER RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA"

(ITALPRESS) - "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l'audizione sul Dl Bollette presso la commissione Attività produttive della Camera.

DL BOLLETTE: MOLES "PRONTI PER RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA"-2-

"Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili. Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso", ha concluso

DL BOLLETTE, MOLES (AU): PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLO EQUILIBRIO SISTEMA

(PUBLIC POLICY) - Roma, 13 mar - “Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell’energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l’energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente ‘povertà energetica’ a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l’audizione sul dl Bollette in commissione Attività produttive alla Camera.

DL BOLLETTE, MOLES (AU): PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLO EQUILIBRIO SISTEMA-2-

(PUBLIC POLICY) - Roma, 13 mar - “Acquirente Unico – ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l’approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili”. “Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell’energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico stesso” – ha concluso.

DL BOLLETTE, AU: AUSPICABILE UTILIZZO TUTTI STRUMENTI PRESENTI SU MERCATO

(PUBLIC POLICY) - Roma, 13 mar - Per raggiungere gli obiettivi voluti dal legislatore "sarebbe auspicabile che non venissero poste condizioni limitative all'azione di Acquirente unico". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente unico, nel corso dell’audizione, in commissione Attività produttive della Camera, sul dl Bollette. Acquirente unico, ha aggiunto, “dovrebbe poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i Ppa”. "Sul vincolo che i prezzi dei contratti stipulati non possono essere superiori alla media dei prezzi europei – ha proseguito –, faccio presente che il vincolo non è applicabile perché i mercati europei hanno una struttura completamente diversa da quella del mercato italiano e soprattutto spesso e volentieri i prezzi europei sono più bassi o addirittura negativi”.



DL BOLLETTE: MOLES (AU), PRONTI A SVOLGERE UN IMPORTANTE RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 - “Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell’energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l’energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente ‘povertà energetica’ a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l’audizione sul DL Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. “Acquirente Unico – ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l’approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili”. “Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell’energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico stesso” – ha concluso.

DL BOLLETTE: MOLES (AU), PRONTI A SVOLGERE RUOLO EQUILIBRIO DEL SISTEMA

13 mar. (LaPresse) - “Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell’energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l’energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente ‘povertà energetica’ a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l’audizione sul DL Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. “Acquirente Unico – ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l’approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili”. “Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell’energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico stesso”, ha concluso.



DL BOLLETTE, MOLES (AU) : AUSPICABILE ELIMINARE LIMITI AZIONE DI ACQUIRENTE UNICO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI DECRETO

<https://energiaoltre.it/dl-bollette-moles-au-auspicabile-eliminare-limiti-azione-di-acquirente-unico-per-raggiungere-obiettivi-decreto/>



DL BOLLETTE, MOLES (AU): PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLO DI EQUILIBRIO SISTEMA

Roma, 13 mar (GEA) - “Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell’energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l’energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente ‘povertà energetica’ a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l’audizione sul Dl Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. “Acquirente Unico – ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l’approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili”.

DL BOLLETTE, MOLES (AU): PRONTI A SVOLGERE IMPORTANTE RUOLO DI EQUILIBRIO SISTEMA-2-

Roma, 13 mar (GEA) - “Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell’energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico stesso”, ha concluso Moles.



DL BOLLETTE: MOLES (AU), PRONTI A SVOLGERE RUOLO DI EQUILIBRIO DEL SISTEMA

(9Colonne) Roma, 13 mar - "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, durante l'audizione sul DL Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera dei deputati. "Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili". "Dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i PPA, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti. Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso" - ha concluso.

DL BOLLETTE, MOLES (AU) RIFERIMENTO A MEDIE UE VANIFICA LA NORMA

L'audizione dell'a.d. alla Camera: "inapplicabile" obbligo di stipulare bilaterali a prezzi inferiori alla media di quelli europei

Il passaggio del DL Bollette che consente ad Acquirente Unico di approvvigionare energia elettrica a termine per i clienti vulnerabili tramite contratti bilaterali solo a condizione che lo faccia a prezzi inferiori alla media dei contratti di medesima durata scambiati sui mercati europei vanifica la potenziale efficacia della norma per i consumatori. Lo ha detto oggi alla Camera l'a.d. di AU Giuseppe Moles, nella sua audizione sul decreto. Per approvvigionare i clienti vulnerabili, ha commentato Moles, "dovremmo poter utilizzare tutti gli strumenti presenti in qualsiasi mercato, compresi i Ppa, che sono già ampiamente fattibili in Italia, che al momento sono i contratti che hanno un costo dell'energia più competitivo rispetto agli altri strumenti". "Affinché AU possa raggiungere gli obiettivi auspicati dal legislatore - ha però aggiunto - sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all'azione di Acquirente Unico stesso". Il riferimento, ha spiegato, è al comma 1 lettera c) dell'articolo 2, che impone il vincolo citato. "Faccio presente, anche appellandomi alla Commissione - ha detto Moles rivolgendosi ai parlamentari della X Attività Produttive - che il medesimo vincolo non è applicabile, perché i mercati europei hanno una struttura completamente diversa da quella del mercato italiano e soprattutto spesso hanno prezzi più bassi o addirittura negativi". In sostanza quindi, mantenere il vincolo "bloccherebbe la possibilità di AU di svolgere il compito che le viene affidato", ha concluso. Sul decreto, ha detto ancora, "Acquirente Unico esprime un generale apprezzamento per il contenuto del provvedimento, che arriva in un momento molto delicato della situazione internazionale. Le norme di impatto immediato, come il contributo straordinario di 200 euro, hanno bisogno di essere accompagnate da una visione strutturale del mercato interno dell'energia che consenta di garantire sempre la fruizione di un bene essenziale come l'energia elettrica da parte di una fascia della popolazione più vulnerabile alle oscillazioni del mercato. Occorre arginare il fenomeno della crescente 'povertà energetica' a cui va incontro un numero sempre maggiore di nuclei familiari". "Acquirente Unico - ha sottolineato - in quanto azienda pubblica, può svolgere un importante ruolo di equilibrio del sistema attraverso l'approvvigionamento di energia elettrica che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e non discriminazione, utilizzi tutte le modalità disponibili sul mercato che meglio garantiscano la tutela di prezzo e di fornitura dei clienti, e possa offrire ogni tipologia di contratto che soprattutto prediliga le fonti esclusivamente rinnovabili".

DL Bollette, AU: “Non mettere vincoli al nostro ruolo di approvvigionatore”

L’ad Moles: “Vogliamo poter utilizzare tutti gli strumenti, compresi i Ppa. Eliminare riferimento a media prezzi Ue”. Colavecchio (Csea): “Riconoscere natura privilegiata ai nostri crediti”

Giuseppe Moles



“Affinché possa raggiungere gli obiettivi del legislatore, sarebbe auspicabile che non vengano poste condizioni limitative all’azione di Acquirente Unico”. Questo il passaggio più significativo dell’intervento dell’ad Giuseppe Moles durante l’audizione sul Dl Bollette presso la commissione X Attività produttive della Camera. Come noto, il decreto assegna all’AU il ruolo di approvvigionatore di energia elettrica per i clienti vulnerabili, potendo ricorrere a contratti bilaterali a termine anche a prezzi fissi purché non superiori alla media di quelli rilevabili nei mercati europei “caratterizzati da maggiore liquidità per i prodotti a termine di analoga durata”. Secondo Moles tale passaggio andrebbe tolto in quanto i prezzi europei “hanno una struttura diversa e spesso sono più bassi di quelli italiani, quando non negativi”. Dunque, tale vincolo “bloccherebbe la possibilità per l’AU di svolgere il compito affidato”. Più in generale, con il “duplice obiettivo di stabilizzazione dei prezzi per i vulnerabili e di supporto alle Fer”, l’Acquirente Unico “dovrebbe poter utilizzare tutti gli strumenti sul mercato, compresi i Ppa”. Rispondendo alle domande dei parlamentari, Moles ha precisato che sui Ppa “l’unico timore è che AU possa essere visto come un benchmark ma se l’intento del legislatore è quello di riequilibrare il sistema e stabilizzare i prezzi, AU essendo una partecipata è parte integrante della stabilizzazione del sistema”. (...)